

In riferimento alle richieste formulate relative al bando di gara, articolato in quattro lotti, denominato **Donne per lo sviluppo urbano** si fa presente quanto segue:

1) Presentazione dell'offerta

a) L'offerta deve essere presentata per ciascun lotto per cui si concorra e deve essere trasmessa in un plico contenente 3 (tre) buste non trasparenti concernenti : documentazione amministrativa (busta A), documentazione tecnica (busta B), offerta economica (busta C), così come previsto dall'art. 14 del Disciplinare di gara. Si ribadisce, quindi, che va inoltrato un plico completo, con la richiesta documentazione, per ciascun lotto per cui si concorra.

b) le attività concernenti la Sperimentazione di modalità di rendicontazione sociale, che si connotano quali intervento trasversale per l'insieme delle attività previste dal Programma, rappresentano un quarto autonomo lotto. Pertanto l'offerta va prodotta, così come previsto al punto a), per l'intero intervento, così come previsto nella scheda tecnica allegata e parte integrante del Disciplinare di gara.

c) L'articolo 14 del disciplinare di gara ribadisce che ciascun *soggetto* può concorrere (in forma singola o associata) per tutti e quattro i lotti di gara come mandante o come mandataria. Ciò consente a ciascun partecipante di concorrere, nelle forma e con le partnership che ritenga opportune, per uno o più lotti di gara. Si precisa che "il bando di gara, pur essendo unico, ha un oggetto plurimo, articolato in lotti distinti, per cui i rispettivi affidamenti sono disciplinati in maniera tale da risultare totalmente indipendenti gli uni dagli altri".

Si precisa che nel rispetto della ratio dell'art. 37, comma 7, D.Lgs. 163/2006, è vietato ai concorrenti di partecipare ad una medesima procedura in più raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari ovvero di prendere parte ad una procedura anche in forma individuale qualora il concorrente abbia già partecipato alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario.

2) Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale.

a) Per quanto concerne i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al punto II.C) dell'art. 11 del Disciplinare di gara si ribadisce che il requisito relativo allo "aver realizzato, nei trentasei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno tutti gli specifici progetti/servizi indicati, per un importo complessivo non inferiore al 50% di quello a base d'asta per ciascun lotto per cui si concorre" deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento/consorzio e comunque in misura maggioritaria dalla mandataria.

b) Sempre in riferimento al punto II.C) dell'art. 11 e per quanto concerne l'ammissibilità di prestazioni non incentrate esclusivamente sui progetti/servizi indicati, si richiama l'art. 20 del disciplinare di gara (Documentazione per la verifica dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali) che richiede a comprova dei requisiti posseduti "gli originali o le copie conformi, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, degli atti di affidamento, contratti, etc., da cui si rilevino prestatore e destinatario dei servizi, oggetto, durata, importi degli stessi". Per quanto concerne il "tema "pari opportunità si sottolinea che rientrano nei servizi e progetti attinenti quelli tesi alla riduzione dei divari di genere presenti nei diversi settori dell'economia e della società (lavoro, impresa, ricerca, istruzione e formazione, cultura , amministrazione pubblica).

c) Per quanto concerne il fatturato per servizi nei settori oggetto di ciascun lotto, relativo agli ultimi tre esercizi (2012, 2011 e 2010) e pari almeno a quello a base di gara per il lotto per cui si concorre, si precisa che per il Lotto 3) Casa della socialità l'importo a base di gara è pari ad € 2.522.638,00 (iva esclusa se dovuta).

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gaetano Camarda